

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 settembre 2018, n. G11665

POR Lazio FSE 2014/2020 - Approvazione del Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico" - Conferimento incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 24 mesi al candidato idoneo a seguito di espletamento della selezione per il conferimento di incarichi professionali di cui al Decreto Dirigenziale n. G11034 del 06/09/2018 - Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 110.000,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - Esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6. CUP: F88E18000480009

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014/2020 – Approvazione del Progetto esecutivo “Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico” - Conferimento incarico di Prestazione d’opera intellettuale per la durata di 24 mesi al candidato idoneo a seguito di espletamento della selezione per il conferimento di incarichi professionali di cui al Decreto Dirigenziale n. G11034 del 06/09/2018 – Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di € 110.000,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - Esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa” - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6. CUP: F88E18000480009.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, in particolare l’art. 1, comma 8;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il D.lgs. 118/2011 ed in particolare l’art. 10 comma 3;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTI altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di

informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 "Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l'individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 “Adozione del “Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del 14 maggio 2015 “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Sostituzione Responsabile della Capacità amministrativa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);

CONSIDERATO che il POR Lazio FSE 2014-2020 prevede, nella strategia generale, tra le principali sfide (tre) di trasformare le risorse disponibili presenti e latenti a livello locale in fattori di sviluppo regionale;

TENUTO CONTO che rientra tra queste la scelta di accompagnare i processi di sviluppo del territorio regionale, con attenzione alla componente locale, che puntino sulla forza delle risorse umane e sociali, oltretutto economiche, non ancora del tutto poste a valore, avviando così rinnovati processi di partecipazione che mettano al centro il tema dell’inclusione sociale che si ottiene anche e per mezzo di migliori condizioni di vita e di lavoro; sfida da affrontare avendo piena cognizione dei mezzi a disposizione e dei processi operativi e gestionali che possono tradurla in condizioni materiali oggettive presenti nel contesto laziale nel medio e lungo periodo;

ATTESO che nell'ambito della strategia sinteticamente descritta, in particolare nell'ambito delle funzioni relative alla programmazione e implementazione di interventi di policy rivolti allo sviluppo del territorio e delle imprese della Regione Lazio, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 ha individuato il fabbisogno di n. 1 risorsa ulteriore con specifiche competenze nelle tematiche indicate, considerando la loro applicazione nei campi di intervento dei Fondi SIE e, in particolare, del Fondo Sociale Europeo;

TENUTO CONTO che il reperimento della suddetta professionalità si inquadra nell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR Lazio FSE e, più in particolare, nell'ambito della Priorità di investimento 11.ii e dell'obiettivo specifico 11.6 volto a sostenere la capacità amministrativa in tema di programmazione e gestione delle strutture regionali e locali coinvolte nell'implementazione del Programma;

DATO ATTO che, pertanto, con nota prot. n. 413014 del 9 luglio 2018, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 ha chiesto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di avviare la procedura di ricognizione interna per la ricerca di una unità di personale, specificando i requisiti minimi e gli eventuali requisiti di preferenza della professionalità ricercata;

PRESO ATTO della nota prot. n. 472956 del 31 luglio 2018 con la quale la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area "Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro" - ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 l'esito negativo della ricerca di professionalità avviata con l'Avviso prot. n. 425273 del 12 luglio 2018;

RITENUTO necessario approvare il Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico", allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, conclusasi con esito negativo la predetta ricerca di professionalità svolta internamente all'Amministrazione regionale, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con nota prot. n. 474949 del 1 agosto 2018 e successiva nota prot. n. 517843 del 28 agosto 2018, ha chiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo di fornire le credenziali di accesso alla piattaforma informatica attivata per la gestione del ROSTER, al fine di accedere alla sezione di ricerca e consultazione dei nominativi presenti nella banca dati, impostando i diversi criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015, con la possibilità di visionare e scaricare i relativi *Curriculum Vitae*;

TENUTO CONTO che per l'abilitazione alla consultazione del ROSTER l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo ha creato per l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 un'apposita utenza della durata di quindici giorni dalla data di creazione;

DATO ATTO che, per l'individuazione nella banca dati dei profili professionali coerenti con i requisiti elencati nella predetta nota dell'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 prot. n. 474949 del 1 agosto 2018, si è proceduto in data 29 agosto 2018 all'estrazione dei *Curriculum Vitae* degli iscritti alla Macro Area "Altre competenze tecnico istituzionali – cooperazione territoriale" che hanno dichiarato di conoscere le lingue inglese (livello C1 e C2), risultati n. 25;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. G11034 del 6 settembre 2018 con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione degli skills profiles e dell'esperienza professionale, desunti dai Curriculum Vitae, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare alle attività di collaborazione

specialistica, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, per il sostegno agli interventi di inclusione sociale, integrazione delle politiche del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico;

PRESO ATTO dei Verbali della Commissione di valutazione nominata con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. G11034 del 6 settembre 2018;

ATTESO che dagli esiti della valutazione risulta idoneo il seguente candidato:

- Andrea CATARCI nato a Roma il 21/06/1969 - C.F. CTRNDR69H21H501C;

RITENUTO, pertanto, necessario conferire l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 24 mesi al soggetto sotto indicato, così come di seguito riportato:

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo annuo comprensivo di oneri riflessi	Compenso lordo totale comprensivo di oneri riflessi
Andrea CATARCI (C.C. 74042)	Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico	€ 55.000,00	€ 110.000,00

RITENUTO necessario approvare lo schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, a seguito del predetto conferimento di incarico, si rende necessario impegnare risorse complessive pari ad € 110.000,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - M/P macroaggregato 15-04 1.03.02.11 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6, ripartite negli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 così come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Annualità	Capitolo A41131	Capitolo A41132	Capitolo A41133	Totale
2018	€ 6.875,00	€ 4.812,50	€ 2.062,50	€ 13.750,00
2019	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00	€ 55.000,00
2020	€ 20.625,00	€ 14.437,50	€ 6.187,50	€ 41.250,00

TENUTO CONTO che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza al termine della durata del contratto;

TENUTO CONTO inoltre che, ai sensi dell'art. 4 del citato schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale, il collaboratore deve presentare all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con cadenza trimestrale, una relazione illustrativa dell'attività svolta ai fini della valutazione dell'attività dello stesso che dovrà essere trasmessa alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico", allegato alla presente

Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di conferire l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 24 mesi al soggetto sotto indicato, così come di seguito riportato:

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo annuo comprensivo di oneri riflessi	Compenso lordo totale comprensivo di oneri riflessi
Andrea CATARCI (C.C. 74042)	Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico	€ 55.000,00	€ 110.000,00

- di approvare lo schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare risorse complessive pari ad € 110.000,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - M/P macroaggregato 15-04 1.03.02.11 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6, ripartite negli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 così come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Annualità	Capitolo A41131	Capitolo A41132	Capitolo A41133	Totale
2018	€ 6.875,00	€ 4.812,50	€ 2.062,50	€ 13.750,00
2019	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00	€ 55.000,00
2020	€ 20.625,00	€ 14.437,50	€ 6.187,50	€ 41.250,00

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata all'interessato e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO 1

Progetto: Ricerca professionalità per il sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio ha individuato un fabbisogno di consulenza specialistica ulteriore nell'ambito delle funzioni relative alla programmazione e implementazione di interventi di policy rivolti allo sviluppo del territorio e delle imprese della Regione Lazio e con riferimento alle finalità del POR FSE 2014-2020 che, nella strategia generale, prevede tra le principali sfide (tre) di trasformare le risorse disponibili presenti e latenti a livello locale in fattori di sviluppo regionale. Rientra tra queste la scelta di accompagnare i processi di sviluppo del territorio regionale, con attenzione alla componente locale, che puntino sulla forza delle risorse umane e sociali, oltreché economiche, non ancora del tutto poste a valore, avviando così rinnovati processi di partecipazione che mettano al centro il tema dell'inclusione sociale che si ottiene anche e per mezzo di migliori condizioni di vita e di lavoro. Sfida da affrontare avendo piena cognizione dei mezzi a disposizione e dei processi operativi e gestionali che possono tradurla in condizioni materiali oggettive presenti nel contesto laziale nel medio e lungo periodo.

Nell'ambito della strategia sinteticamente descritta, si richiede l'apporto di n. 1 risorsa con specifiche competenze nelle tematiche indicate, considerando la loro applicazione nei campi di intervento dei Fondi SIE e, in particolare, del Fondo Sociale Europeo.

Il reperimento della suddetta professionalità si inquadra nell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR Lazio FSE e, più in particolare, nell'ambito della Priorità di investimento 11.ii e dell'obiettivo specifico 11.6 volto a sostenere la capacità amministrativa in tema di programmazione e gestione delle strutture regionali e locali coinvolte nell'implementazione del Programma.

Metodologia di intervento

La metodologia di intervento deve garantire il coinvolgimento di tutti gli attori interessati allo sviluppo degli ambiti di intervento regionali settoriali, con un riferimento particolare al settore inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro e ai processi di attivazione del partenariato socioeconomico, di partecipazione attiva della cittadinanza per la costruzione di tavoli di lavoro stabili, di modelli operativi e di regolamentazione sulle tematiche delle fragilità e del contrasto di processi di esclusione socioeconomica e professionale.

Professionalità richiesta

Al fine di assicurare piena operatività ai compiti sopra descritti, si rende necessario il reperimento di una specifica professionalità esterna all'Amministrazione ed in particolare si richiede di individuare n. 1 professionalità in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea magistrale;
- 2) Esperienza pluriennale maturata nel campo della programmazione e realizzazione di interventi inerenti le politiche attive del lavoro, con particolare riferimento all'applicazione nel settore delle politiche sociali e delle politiche rivolte ai giovani;
- 3) Conoscenza ed esperienza nelle tematiche relative ai processi e all'implementazione di attività di programmazione e sviluppo territoriale e gestione delle reti in campo sociale e del lavoro;
- 4) Conoscenza e capacità di definire e predisporre dei documenti a supporto delle attività di governance istituzionale multilivello e costruzione di reti e partenariati pubblico-privati;
- 5) Conoscenza medio alta della lingua inglese.

Progetto "Inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro e rafforzamento dei processi di attivazione del partenariato socioeconomico"			
Linea di attività	Risorsa impiegata	Durata	Costo totale
Sostegno alle attività coordinamento e gestione delle attività partenariali in tema di sostegno alla riduzione delle fragilità socioeconomiche e al rafforzamento professionale	n. 1 professionalità esperta nell'ambito della progettazione e gestione di processi partenariali complessi e sui temi correlati alla Linea di attività	Biennale (24 mesi)	€ 110.000,00

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE CON IL DOTT. _____, SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER ASSOLVERE ALL'INCARICO DI COLLABORATORE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, VALORIZZAZIONE DEL PARTENARIATO SOCIOECONOMICO".

PREMESSO CHE:

- il POR Lazio FSE 2014-2020 prevede, nella strategia generale, tra le principali sfide (tre) di trasformare le risorse disponibili presenti e latenti a livello locale in fattori di sviluppo regionale;
- rientra tra queste la scelta di accompagnare i processi di sviluppo del territorio regionale, con attenzione alla componente locale, che puntino sulla forza delle risorse umane e sociali, oltretutto economiche, non ancora del tutto poste a valore, avviando così rinnovati processi di partecipazione che mettano al centro il tema dell'inclusione sociale che si ottiene anche e per mezzo di migliori condizioni di vita e di lavoro; sfida da affrontare avendo piena cognizione dei mezzi a disposizione e dei processi operativi e gestionali che possono tradurla in condizioni materiali oggettive presenti nel contesto laziale nel medio e lungo periodo;
- nell'ambito della strategia sinteticamente descritta, in particolare nell'ambito delle funzioni relative alla programmazione e implementazione di interventi di policy rivolti allo sviluppo del territorio e delle imprese della Regione Lazio, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 ha individuato il fabbisogno di n. 1 risorsa ulteriore con specifiche competenze nelle tematiche indicate, considerando la loro applicazione nei campi di intervento dei Fondi SIE e, in particolare, del Fondo Sociale Europeo;
- il reperimento della suddetta professionalità si inquadra nell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR Lazio FSE e, più in particolare, nell'ambito della Priorità di investimento 11.ii e dell'obiettivo specifico 11.6 volto a sostenere la capacità amministrativa in tema di programmazione e gestione delle strutture regionali e locali coinvolte nell'implementazione del Programma;
- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, è stato:
 - approvato il Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico";
 - conferito l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale a _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività previste dal predetto Progetto esecutivo;
 - assunto l'impegno di spesa per il compenso da corrispondere al collaboratore indicato in oggetto;
 - approvato lo schema di contratto;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale _____, Dott. _____ nato a _____, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

ALLEGATO 2

E

il Dott. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____
– Cod. Fisc.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1- Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, l'incarico di collaboratore per l'attuazione del Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico", al Dott. _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Detto incarico ha durata di 24 mesi.

ART.3 – Obiettivo

L'incaricato, quale collaboratore per l'attuazione del Progetto esecutivo di cui all'art. 1, è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui all'Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.

ART. 4 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il collaboratore deve presentare all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con cadenza trimestrale, una relazione illustrativa dell'attività svolta, ai fini della valutazione dell'attività dello stesso, che dovrà essere trasmessa, congiuntamente agli atti che hanno determinato l'affidamento dell'incarico, alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche.

ART. 5 – Obblighi del collaboratore

Il collaboratore opera in piena autonomia e risponde esclusivamente all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 33 del 21/01/2014, con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

ALLEGATO 2

La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di lavoro.

ART. 6 – Trattamento economico

Il compenso lordo per la durata dell'incarico, come deciso con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, è complessivamente determinato in Euro 110.000,00.

ART. 7 – Risoluzione del rapporto di prestazione d'opera intellettuale

Il rapporto di prestazione d'opera intellettuale cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 5.

Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta entro il termine la richiesta relazione. Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

ART. 8 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al Dott. _____ che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Regolamento Regionale disciplinante la materia nonché alle norme del Codice civile ed alla vigente normativa nazionale in materia.

ART. 10 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 11 - Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma li, _____

Il Collaboratore
(_____)

Il Direttore
(_____)
